

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1275401485661
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	AV
LCC - Comune	Sant'Angelo dei Lombardi
LCI - Indirizzo	Via San Guglielmo
LCN - Note	Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi- Conza-Nusco-Bisaccia

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBS - Note	Il Santuario è dotato, all'esterno, di un ampio parcheggio per auto, di saloni per mostre e convegni, museo e biblioteca.
-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XII
-------------------------------	-----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica "Marianum" Roma)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia (Ufficio Beni Culturali - Cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Sciannamea, Salvatore (Materiale storico-artistico, fotografico))
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia.

## DA - DATI ANALITICI

Nei pressi di Sant'Angelo dei Lombardi, inserita in un suggestivo scenario naturale in posizione dominante sulla valle dell'Ofanto, si trova l'abbazia di Goletto, uno dei più importanti complessi monumentali del meridione d'Italia. L'abbazia santuario di Goletto è

**DES - Descrizione**

un luogo di preghiera, di spiritualità e di accoglienza dell'uomo pellegrino alla ricerca, che si ferma per scoprire il senso della vita e la presenza di Dio. La festa principale si celebra il 24 giugno, San Guglielmo. Le altre occasioni festive sono: 18 ottobre, San Luca; 1 dicembre, San Charles de Foucauld. - Iniziative culturali e spirituali proprie dell'abbazia santuario saranno presentate di volta in volta sia sul sito diocesano ([www.diocesisantangelo.it](http://www.diocesisantangelo.it)) sia sul sito ([www.goletoit.it](http://www.goletoit.it)) e la pagina Facebook dell'abbazia (@abbaziadelgoletoit).

**NRL - Notizie raccolte sul luogo**

L'abbazia di Goletto fin dalla fondazione nel 1133 da parte del patrono principale dell'Irpinia, san Guglielmo da Vercelli, fondatore dell'abbazia di Montevergine e di altre comunità in Italia meridionale, ha assolto un ruolo preminente nella vita di fede attraverso l'attività, nella cittadella monastica, prima di una comunità di monache con alcuni monaci per l'assistenza spirituale, dove l'autorità suprema era rappresentata dalla Badessa, poi con la presenza di una comunità monacale benedettina solo maschile dipendente dall'Abbazia di Montevergine. Dopo la soppressione nel 1807 ad opera di Giuseppe Bonaparte, verso l'inizio degli anni settanta del Novecento, grazie all'ammirevole dedizione del benedettino Padre Lucio Maria De Marino del monastero di Montevergine, iniziò un nuovo corso, segnato dal recupero materiale e spirituale del luogo. Nel 1990 l'arcivescovo mons. Mario Milano affida la cura spirituale alla comunità di Jesus Caritas dei Piccoli Fratelli di Charles de Foucauld, la loro presenza durerà fino al luglio 2021. Durante tale periodo il luogo è stato il centro delle attività diocesane, rivolte soprattutto ai giovani e ai tanti pellegrini provenienti anche da province e regioni limitrofe. Nel 2000 l'arcivescovo mons. Salvatore Nunnari istituiva la rettoria di San Luca. Oggi il complesso abbaziale ospita una fraternità sacerdotale diocesana che prosegue il lodevole lavoro dell'accoglienza e del servizio spirituale. (Decreto di erezione a Santuario Diocesano dell'arcivescovo mons. Pasquale Cascio, 30 settembre 2021 - Prot. N. 22/21 AR).

Il complesso della cittadella monastica del Santissimo Salvatore al Goletto sorse a partire dal 1133 ad opera di Guglielmo da Vercelli (1085-1142), dove il santo concluse il suo percorso spirituale il 24 giugno del 1142, che aveva ricevuto il suolo per la nuova badia da Ruggero, signore normanno della vicina Monticchio, località oggi disabitata, situata tra Sant'Angelo dei Lombardi e Rocca San Felice. Per volontà del fondatore, il vasto fabbricato primitivo era destinato ad ospitare una comunità mista di monache e monaci, dove l'autorità suprema era rappresentata dalla Badessa, mentre ai monaci era affidato il servizio liturgico e la cura della parte amministrativa. Il complesso ruotava attorno alla chiesa del Santissimo Salvatore (di cui oggi rimangono segni dell'abside), posta al centro e con la facciata volta ad occidente, comprendeva il monastero grande delle monache, a fianco dell'abside, e quello più piccolo dei monaci, davanti alla facciata. Con ogni probabilità già alla morte del santo fondatore, avvenuta nella notte tra il 24 e il 25 giugno del 1142, fu iniziato un primo rifacimento della chiesa che ne avrebbe ospitato le spoglie. Sotto la guida di celebri abbadesse - Febronia, Marina I e II, Agnese e Scolastica - la comunità crebbe e diventò famosa per la santità delle monache e il monastero si arricchì di terreni e di opere d'arte. Alla loro opera si devono alcuni dei monumenti più significativi del complesso monastico: la torre Febronia, vero capolavoro di arte romanica costruita con numerosi blocchi lapidei provenienti da un mausoleo romano dedicato a Marco Paccio Marcello, prende il nome dalla Badessa che nel 1152 ne dispose la costruzione per la difesa del

## NSC - Notizie storico critiche

monastero. La Cappella di San Luca fu edificata nel 1255 per accogliere un'insigne reliquia del santo evangelista. È il gioiello dell'abbazia. Si raggiunge da una scala esterna il cui parapetto termina con un corrimano a forma di serpente con un pomo in bocca. Il portale di accesso è sormontato da un arco a sesto acuto e da un piccolo rosone a sei luci. Sul fronte dell'arco un'iscrizione ricorda che la chiesa fu fatta costruire da Marina II. L'interno è costituito da un ambiente a pianta quadrata a due navate, coperte da crociere ogivali. Dei numerosi affreschi che arricchivano la cappella non restano che due medaglioni, raffiguranti le abbadesse Scolastica e Marina, e qualche episodio della vita di San Guglielmo. Per circa due secoli la comunità monastica esercitò una forte influenza in special modo sull'Irpinia, la Puglia e la Basilicata, grazie anche alla predilezione e protezione che la nobiltà normanno-sveva ebbe sempre su di essa. A partire, però, dal 1348, anno della peste nera, iniziò una lenta e inesorabile decadenza che determinò, il 24 gennaio 1506, la soppressione, ad opera del Papa Giulio II, della comunità monastica che, di fatto, avvenne con la morte dell'ultima abbadessa nel 1515. Con la fine della comunità femminile goletana, il monastero fu unito a quello di Montevergine, che provvide ad assicurare la presenza di alcuni monaci. Iniziò così una lenta ripresa che culminò, verso la metà del XVIII secolo, a seguito degli ingenti danni subiti dal complesso a causa del terremoto del 29 novembre 1732, con il restauro completo del monastero e la costruzione della chiesa grande, opera di Domenico Antonio Vaccaro. Nel 1807 il sovrano di Napoli, Giuseppe Bonaparte, soppresse l'Abbazia. Il corpo di San Guglielmo fu traslato a Montevergine e le suppellettili del Goleto furono divise tra i paesi vicini. Dal 1807 al 1973 il monastero restò abbandonato e gli appelli di alcuni per il recupero del venerato monumento risultarono vani. Così chiunque poté trafugare portali e pietre, i tetti e le mura crollarono, i rovi diventarono padroni incontrastati insieme ad animali di ogni tipo. Solo il casale dei contadini continuò la sua vita secolare. Nel 1973 si stabilì tra i ruderi dell'abbazia p. Lucio Maria De Marino (1912-1992), un monaco benedettino proveniente da Montevergine, che riportò con tenacia l'attenzione sull'esigenza del recupero materiale e spirituale del Goleto. Con lui ebbero inizio i primi lavori di restauro che pian piano permisero il recupero funzionale del complesso monastico, restituendolo a nuova vita e allo splendore che oggi tutti possono ammirare. Dal 1990 al luglio 2021 i "Piccoli Fratelli della Comunità Jesus Caritas", ispirata a Charles De Foucauld, si sono presi cura dell'animazione spirituale del complesso goletano, che è diventato sempre più punto di riferimento per tutti coloro che sono assetati di assoluto. Dal luglio 2021 una fraternità presbiterale diocesana porta avanti le attività per far sì che il Goleto continui ad essere un luogo di preghiera, di spiritualità e di accoglienza dell'uomo pellegrino alla ricerca, che si ferma per scoprire il senso della vita e la presenza di Dio.

## UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Atrio inferiore

Oggi, al centro del complesso monastico, si conservano due ambienti medievali sovrapposti, che segnano il passaggio tra l'arte romanica e quella gotica. L'Atrio inferiore, nel passato chiamato erroneamente anche Chiesa inferiore o Cappella funeraria, presenta due campate, separate da due colonne monolitiche che terminano con capitelli bassi dai quali partono gli archi che sorreggono la crociera e raggiungono le

semicolonne emergenti dalle pareti laterali. Aveva la funzione, confermata dalla presenza di ben cinque porte diverse, di luogo di smistamento per l'accesso ai vari ambienti del monastero, quali la primitiva Chiesa del Salvatore, il monastero femminile e il piccolo cimitero delle monache. Questo luogo era tipico di molti monasteri benedettini ed era chiamato a volte Galilea, altre Paradiso. Da segnalare, a fianco del portale d'ingresso, una bella scultura funeraria romana, raffigurante una matrona, che si fa risalire al periodo augusteo, mentre all'interno, sono particolarmente interessanti l'arca sepolcrale, in pietra rossa locale, finemente intagliata e la porta laterale, in stile gotico, che immette nello spazio dove si trovano i resti dell'antica Chiesa del Salvatore.

#### URA - UNITA' INDIVIDUATE

##### URAE - Definizione

La Cappella di San Luca

##### URAD - Descrizione

La cappella di San Luca è il gioiello dell'abbazia. Si raggiunge da una scala esterna il cui parapetto termina con un corrimano a forma di serpente con un pomo in bocca. Il portale di accesso è sormontato da un arco a sesto acuto e da un piccolo rosone a sei luci. Sul fronte dell'arco alcune scritte ricordano che la chiesa fu fatta costruire da Marina II, nel 1255, per accogliere le spoglie di san Luca. L'interno è costruito da una sala piccola a due navate coperte da crociere ogivali, che poggiano su due colonne centrali e su dieci mezze colonne immerse nei muri perimetrali. Le basi ottagonali delle colonne e i capitelli decorati di foglie ricurve, su due ordini asimmetrici, richiamano - secondo molti studiosi - la residenza fatta costruire da Federico II a Castel del Monte, in Puglia. All'esterno completano la struttura due piccole absidi sorrette da mensole e, tutt'intorno alle pareti, barbacani con teste di animali e motivi ornamentali. Dei numerosi affreschi seicenteschi che arricchivano la chiesa, non restano che due medaglioni raffiguranti le abbadesse Scolastica e Marina, e qualche episodio della vita di San Guglielmo. Pregevoli gli altari, soprattutto quello costituito da una lastra di pietra sostenuta da quattro colonnine munite di eleganti capitelli e di basamenti tutti diversi tra loro. La pluralità ben amalgamata di forme artistiche diverse, l'architettura gotico - pugliese, le forme cistercensi, fanno della cappella di San Luca uno dei monumenti più preziosi dell'Italia Meridionale.

#### URA - UNITA' INDIVIDUATE

##### URAE - Definizione

La Chiesa del Vaccaro

##### URAD - Descrizione

Prende il nome dal grande architetto napoletano Domenico Antonio Vaccaro, che la edificò tra il 1735 e il 1745. Pur priva, oggi, della copertura e di altre parti importanti, conserva tuttavia un fascino incredibile. La pianta è a croce greca, sormontata - in origine - da una cupola centrale. All'interno si sono salvati solo alcuni stucchi, mentre si può ammirare in tutta la sua bellezza il disegno del pavimento, recentemente restaurato. Gli ambienti adiacenti, un tempo destinati a Sacrestia e a cappella del SS.mo Sacramento, sono stati recentemente restaurati e saranno destinati ad ospitare un museo dell'Opera.

#### URA - UNITA' INDIVIDUATE

##### URAE - Definizione

Torre Febronia

##### URAD - Descrizione

Prende il nome dall'Abbadessa che nel 1152 ne dispose la costruzione per la difesa del monastero. Vero capolavoro di arte romanica, presenta incastonati numerosi blocchi con bassorilievi provenienti da un mausoleo romano dedicato a Marco Paccio Marcello. La torre era a

due piani e, al secondo, si accedeva tramite un ponte levatoio. Nella parte superiore si conservano alcune sculture simboliche, caratteristiche dell'arte romanica.

#### URA - UNITA' INDIVIDUATE

##### URAE - Definizione

Casali

##### URAD - Descrizione

Dal 1807 al 1973 il monastero restò abbandonato e gli appelli di alcuni per il recupero del venerato monumento risultarono vani. Così chiunque poté trafugare portali e pietre, i tetti e le mura crollarono, i rovi diventarono padroni incontrastati insieme ad animali di ogni tipo. Solo i casali dei contadini continuarono la loro vita secolare.

#### GE - GEOREFERENZIAZIONE

##### GEI - Identificativo Geometria

2

##### GEL - Tipo di localizzazione

localizzazione fisica

##### GET - Tipo di georeferenziazione

georeferenziazione puntuale

##### GEP - Sistema di riferimento

WGS84

#### GEC - COORDINATE

##### GECX - Coordinata x

15.143446

##### GECY - Coordinata y

40.905871

##### GPT - Tecnica di georeferenziazione

rilievo da cartografia senza sopralluogo

##### GPM - Metodo di posizionamento

posizionamento approssimato

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

##### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

##### CDGS - Indicazione specifica

Sacerdoti Diocesani

##### CDGN - Note

Il rettore del Santuario rimane il medesimo della Rettoria. - Via San Guglielmo - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi AV - Tel: +39 082724432 - E-mail: info@goleto.it - www.goleto.it - www.facebook.com/abbaziadelgoleto - www.instagram.com/abbazia\_del\_goleto - www.diocesisantangelo.it - www.comune.santangelodeilombardi.av.it - www.regione.campania.it

#### DO - DOCUMENTAZIONE

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

##### FTAX - Genere

documentazione allegata

##### FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

##### FTAF - Formato

jpg

##### FTAE - Ente proprietario

Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto

##### FTAK - Nome file digitale

Esterno .jpg

##### FTAW - Indirizzo web (URL)

www.goleto.it

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

##### FTAX - Genere

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Abbazia santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goleto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare esterno.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goleto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno abbazia santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goleto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Primi lavori eseguiti nel 1976-78.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goleto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ex Chiesa del Vaccaro 1978.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goleto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ex Chiesa del Vaccaro e Cappella di S. Luca 1978.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goletto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ex convento femminile 1978.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goletto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Resti Convento Maschili.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goletto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	P. Lucio Maria De Marino ottobre 1980.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goletto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto
<b>FTAC - Collocazione</b>	Venezia Armando, Padre Lucio De Marino: Secondo fondatore della Badia del Goletto, Sant'Angelo dei Lombardi, Arti Grafiche 2000, 2002.
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Immagine Maria SS.ma Regina.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goletto.it
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto
<b>FTAC - Collocazione</b>	Venezia Armando, Padre Lucio De Marino: Secondo fondatore della Badia del Goletto, Sant'Angelo dei Lombardi, Arti Grafiche 2000, 2002.
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Missione Mariana 1987.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goletto.it

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cartolina Goletto storica.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goletto.it

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Foto Goletto storica.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goletto.it

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Goletto 1869.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goletto.it

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goletto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Biblioteca Giovanni Palatucci.jpg



<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goleto.it
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto di erezione
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTA - Autore</b>	Arcivescovo Mons. Pasquale Cascio
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	30 settembre 2021 (Prot. N. 22/21 AR)
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Cancelleria Arcidiocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuario San Luca Abbazia del Goleto.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesisantangelo.it
<b>FNTO - Note</b>	La rettoria di San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto, nel territorio della parrocchia di Sant'Angelo dei Lombardi (Av), è stata eretta a Santuario Diocesano dall'arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco- Bisaccia mons. Pasquale Cascio il 30 settembre 2021 (Prot. N. 22/21 AR).
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	santino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	San Guglielmo prega per noi.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goleto.it
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Franco Alfano
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta con preghiera.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.goleto.it
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	logo
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio santuario San Luca nel complesso abbaziale di San Guglielmo al Goleto

<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Stemma.jpg
<b>FNTO - Note</b>	<p>o stemma del Goletto è caratterizzato da uno scudo, secondo i modelli araldici, diviso in due parti. I colori richiamati sono il bianco e il rosso. Al centro, a dividere lo stemma in due parti simmetriche, si trova il pastorale dorato, a sinistra la croce di San Luca, mentre a destra il cuore sormontato dalla croce, simbolo cui soleva firmare San Charles de Foucauld, in quanto devoto al Sacro Cuore di Cristo. La croce di San Luca La croce di San Luca è ripresa dall'omonimo portale del Santuario, presente all'interno del complesso abbaziale del Goletto, al centro sulla porta a sesto acuto, subito dopo la Scala Santa a destra. Richiama la presenza delle reliquie del santo evangelista presenti fin dal XIII secolo nell'abbazia. Con decreto del 30 settembre 2021, la rettoria di San Luca è diventata Santuario Diocesano, vista la tradizione di fede plurisecolare e la forte e sentita documentata devozione all'evangelista. La costruzione della cappella, per volontà della abbadessa Marina II, è stata conclusa nel 1255 d.C., sotto le maestranze della corte sveva di Federico II, essendo abbadessa Scolastica. Cuore montato dalla croce di Charles de Foucauld Il cuore sormontato dalla croce è simbolo di San Charles de Foucauld, la cui devozione e culto, sono presenti in Abbazia per la presenza dei Piccoli Fratelli di Gesù Jesus Caritas, dal 1990 al 2021. Il cuore rappresenta l'amore e con la presenza della croce, con cui si vuole indicare l'offerta di Cristo per gli uomini, secondo la dicitura di Charles de Foucauld: "Jesus Caritas" (Gesù Amore). Il simbolo dei Piccoli Fratelli Jesus Caritas è dunque simbolo della stessa devozione di San Charles de Foucauld al Sacro Cuore di Gesù. Pastorale Il pastorale è simbolo della presenza di San Guglielmo da Vercelli, fondatore dell'abbazia, che vi ha dimorato fino alla morte avvenuta nel 1142. Il pastorale a sua volta è anche simbolo delle Abbadesse del Goletto presenti dalla morte del fondatore, con un folto gruppo di monache, fino al 1515 d.C. , segnando nella storia della Chiesa un "unicum" della presenza femminile come autorità spirituale, giurisdizionale e amministrativa. I colori dello stemma del Goletto Il dorato del pastorale, come nella tradizione iconografica, indica la luce increata, la santità di Dio che ha inondato il compleanno abbaziale del Goletto attraverso la figura di San Guglielmo da Vercelli e la vita devota ed evangelica di monaci e monache che qui hanno vissuto. Il fondo rosso della croce di San Luca indica il fuoco dell'amore di cui l'evangelista è annunciatore privilegiato, in quanto cantore della misericordia divina. Il bianco indica il candore della santità, simbolo di festa nella tradizione cristiana, mentre il rosso del cuore sormontato dalla croce richiama la passione dell'amore di cui simbolo è il cuore, ma più ancora la devozione al Sacro Cuore di Gesù, fonte di ogni amore e culmine della santità di vita.</p>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Abbazie e monasteri nel Medioevo: politica, economia, cultura: 16 maggio 2015, salone dell'Abbazia del Goletto, Sant'Angelo dei Lombardi, Dal paganesimo al cristianesimo: culti e culture: 10 ottobre 2015, salone dell'Abbazia del Goletto, Sant'Angelo dei Lombardi: atti dei convegni; a cura di Romualdo Marandino, Grottaminarda, Delta 3, 2016.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Alle origini del Cristianesimo in alta Irpinia: 29 settembre 2018, salone dell'Abbazia del Goletto, Sant'Angelo dei Lombardi; le prime forme di comunicazione cristiana fra tradizione e innovazione: 20 e 27 ottobre 2018, salone dell'Abbazia del Goletto, Sant'Angelo dei Lombardi: atti dei convegni; a cura di Tarcisio Luigi Gambalunga, Romualdo Marandino, Grottaminarda, Delta 3, 2019.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	voce in dizionario
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Andenna Giancarlo, "Guglielmo da Vercelli, santo", in "Dizionario Biografico degli Italiani", 61, 2004.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.treccani.it/enciclopedia/guglielmo-da-vercelli-santo_%28Dizionario-Biografico%29/">http://www.treccani.it/enciclopedia/guglielmo-da-vercelli-santo_%28Dizionario-Biografico%29/</a> consultato il 19.08.2018
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Araldi Giovanni, Monachesimo e società: S. Salvatore al Goletto, Bari, Edipuglia, 2018.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barra Francesco, L'abbazia del Goletto, Avellino, Quaderni irpini, 1971.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Colantuono Angelo, "I resti della tomba di S. Guglielmo al Goletto (XII sec.)", in "Civiltà Altirpina", 3, 1992.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Da Nusco Giovanni, San Guglielmo da Vercelli: fondatore del Santuario di Montevergine, della Congregazione Verginiana e dell'abbazia del Goletto; a cura di Edoardo Spagnuolo, Grottaminarda Delta 3, 2010.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	De Duonni Veronica, La diffusione dell'immagine di S. Guglielmo da Vercelli oltre Montevergine, in "Cuadernos Medievales", n. 27, 2019.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.fh.mdp.edu.ar/revistas/index.php/cm/article/view/2965">www.fh.mdp.edu.ar/revistas/index.php/cm/article/view/2965</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	De Duonni Veronica, "Tra le immagini e il testo del De vita et obitu Sancti Guilielmi: raffigurazione del santo vercellese fondatore di Montevergine", SVMMA. Revista de Cultures Medievales, 10, 2017.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	De Palma Eugenio, Intorno alla Legenda 'De vita et obitu sancti Guilielmi confessoris et heremitae', Avellino, Tipografia Pergola, 1933.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Di Donato Marco, I misteri del Goletto: viaggio attraverso le simbologie medievali alla scoperta di una affascinante abbazia d'Italia, Tricase, Youcanprint Self-Publishing, 2013.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Dovere Ugo, Santuari della Campania, Napoli, Massa, 2000.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fonseca Cosimo Damiano, Il monachesimo femminile tra Puglia e Basilicata. Atti del convegno, Bari, Edipuglia, 2008.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fonseca Cosimo Damiano, L'esperienza monastica benedettina in Puglia. Atti del convegno, Galatina, Congedo, 1983.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Insediamenti verginiani in Irpinia: il Goletto, Montevergine, Loreto; Francesco Aceto ... [et al.]; a cura di Vincenzo Pacelli; fotografie di Francesco Tanasi, Cava dei Tirreni, Di Mauro, 1988.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	L'abbazia del Goletto: un segno del comando femminile; Testi di Rosa D'Amelio et al.; fotografie: Alain Volut, Napoli, EFI, 2007.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento</b>	Martin Jean Marie, "Le Goletto et Montevergine en Pouille et en Basilicate", in "La società meridionale nelle pergamene di

<b>bibliografico completo</b>	Montevergine. I Normanni chiamano gli Svevi". Atti del II convegno internazionale, Montevergine, Ed. Padri Benedettini, 1989.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mongelli Giovanni, La prima biografia di S. Guglielmo da Vercelli, versione del testo originale latino, Montevergine, Abbazia di Montevergine e Badia del Goletto, 1979.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mongelli Giovanni, Storia del Goletto dalle origini ai nostri giorni: una singolare abbazia presso Sant'Angelo dei Lombardi, Badia del Goletto, 2 ed., 1983.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Panarelli Francesco, Scrittura agiografica nel Mezzogiorno Normanno. La vita di San Guglielmo da Vercelli, Galatina, Congedo, 2004.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Spagnuolo Edoardo, Storia del Goletto dal 1132 al 1144, Grottaminarda, Delta 3, 2018.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Tierno Antonio, L'abbazia del Goletto, Avellino, 2022.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Venezia Armando, Padre Lucio De Marino: Secondo fondatore della Badia del Goletto, Sant'Angelo dei Lombardi, Arti Grafiche 2000, 2002.